

efficacia della convenzione, non inferiore a venti anni o alla durata del diritto di superficie concesso dal comune all'operatore, la disciplina delle ipotesi di grave inadempienza del conduttore;

b) che le imprese di costruzione e i loro consorzi, nonché le cooperative di abitazione e i loro consorzi che stipulano le convenzioni con i comuni, siano tenuti a concedere in locazione a canone speciale la totalità, degli immobili oggetto del programma di nuova costruzione o recupero, a provvedere alle opere di urbanizzazione, agli obblighi di manutenzione, alle verifiche del possesso dei requisiti reddituali da parte dei conduttori, a trasmettere ai comuni le informazioni relative ai contratti in essere, a offrire in sede di stipula della convenzione adeguate garanzie in merito al trasferimento degli obblighi convenzionali;

c) che i comuni nel cui territorio si attuano i programmi riconoscano, nelle stesse convenzioni, benefici agli operatori, quanto alle eventuali varianti di piano regolatore generale, in caso di programmi da attuare su immobili nella loro proprietà o disponibilità.

(7-00363)

« Lupi, Verro ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Interpellanze urgenti
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro degli affari esteri, per sapere — premesso che:

con la risoluzione A ES 10/L. 16 del 8 dicembre 2003, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha richiesto un parere consultivo della Corte internazionale di giustizia sulla legalità del muro che il

governo di Israele sta facendo costruire all'interno del territorio della Cisgiordania;

con la risoluzione ES-10/13 del 21 ottobre 2003, proposta dall'Italia e dagli altri Paesi dell'Unione europea, l'Assemblea generale ha chiesto al governo israeliano di bloccare la costruzione del muro e di smantellarne la parte eretta, osservando che i lavori procedono nel territorio palestinese occupato, compresa Gerusalemme Est e la zona circostante, allontanandosi dalla linea di armistizio del 1949;

con il Rapporto del 24 novembre 2003, redatto in ottemperanza alla risoluzione ES-10/13, il Segretario generale delle Nazioni Unite ha accertato che le aree della *West Bank* che verrebbero a trovarsi al di qua del muro sono pari approssimativamente a 975 chilometri quadrati, cioè il 16,6 per cento dell'intero territorio, porzione popolata da 17.000 palestinesi in Cisgiordania e 220.000 a Gerusalemme Est, mentre altri 160.000 palestinesi verrebbero a trovarsi in *enclaves* completamente circondate dal muro stesso. In tali *enclaves* verrebbero a trovarsi l'intera città di Qalqilya ed interi villaggi specie nelle prossimità di Gerusalemme;

con il rapporto in questione il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha definito la costruzione del muro « un atto profondamente controproducente » nel contesto dei negoziati della *Road Map*, che ne risulterebbero fortemente pregiudicati;

il procedimento innanzi alla Corte Internazionale di Giustizia dell'ONU è già in corso e le udienze inizieranno il 23 febbraio 2004, essendo stato fissato al 30 gennaio il termine per il deposito di memorie scritte da parte degli Stati —:

se intendano rappresentare innanzi alla Corte internazionale di Giustizia una posizione coerente con la risoluzione ES-10/13 del 21 ottobre 2003.

(2-01058) « Deiana, Boccia, Bulgarelli, Calzolaio, Cento, Cialente, Coluccini, Maura Cossutta, Crisci, Dameri, De Brasi, Titti de

Simone, Galeazzi, Alfonso Gianni, Innocenti, Leoni, Lumia, Mascia, Minniti, Panattoni, Ottone, Pecoraro Scania, Pinotti, Pisa, Preda, Rava, Realacci, Rossiello, Ruggia, Ruggieri, Ruzzante, Sabattini, Sciacca, Susini, Vendola, Vertone, Zanella, Zanotti ».

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro della difesa, per sapere — premesso che:

il maresciallo dei carabinieri Nicola Tolino, medaglia d'oro alla memoria, è morto il 18 dicembre 2001, a Trevignano (TV), nel corso di una rapina in banca che lo vedeva intervenire in difesa di una donna ostaggio dei malviventi;

il maresciallo, al momento dell'eroico gesto, era appena andato in pensione;

per una cavillosa interpretazione delle norme assicurative, la famiglia del Tolino si trova a dover pagare il mutuo contratto per la casa nonostante fosse previsto che, in caso di morte violenta, la cifra da saldare sarebbe stata cancellata —:

se non ci s'intenda attivare in aiuto della famiglia dell'eroico maresciallo Nicola Tolino, dal momento che non si può vivere di medaglie « alla memoria », anche se concesse dal Presidente della Repubblica.

(2-01059)

« Serena ».

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

sabato 31 gennaio 2004 a Cagliari, in occasione della cerimonia di consegna di nuove unità alla marina militare, il ministro della difesa Antonio Martino ha espresso in relazione ad una risoluzione adottata dal consiglio regionale della Sardegna sul pericolo di inquinamento radioattivo a La Maddalena giudizi, secondo

gli interpellanti, lesivi dell'autonomia e delle prerogative dell'assemblea legislativa regionale;

inoltre ha dato per acquisite decisioni di ampliamento della base militare americana senza tenere in alcun conto le preoccupazioni espresse dalle comunità locali al riguardo;

come è noto il regime giuridico al quale è sottoposta la base è ancora oggi fonte di controversie irrisolte che si trascinano fin dalla sua prima installazione —:

se il ministro nelle sue valutazioni abbia espresso il pensiero del Governo e più precisamente del Presidente del Consiglio;

se non ritenga il Presidente che le deliberazioni dell'assemblea legislativa sarda poiché espresse da una sede costituzionalmente rappresentativa richiedano un più consona e rispettoso atteggiamento, ancorché non condivise nel merito, da parte del Governo e di chi lo rappresenta;

quali interventi urgenti in merito ai paventati pericoli di inquinamento radioattivo il Governo intenda porre in essere per fugare ogni possibile dubbio o preoccupazione manifestata;

se non ritenga il Presidente del tutto in contrasto, perché foriere di limitazioni ulteriori, con lo sviluppo turistico ed economico dell'area, oltretutto cariche di insidie per la sicurezza dei cittadini, le prospettate ipotesi di ampliamento della base americana di La Maddalena.

(2-01061) « Cabras, Agostini, Bova, Caldarella, Carboni, Folena, Ladu, Santino Adamo Loddo, Lolli, Maran, Mariotti, Marone, Martella, Maurandi, Motta, Nannicini, Nieddu, Nigra, Ottone, Piglionica, Tocci, Michele Ventura, Vianello, Ciaiente, Deiana, Galeazzi, Innocenti, Minniti, Panattoni, Pinotti, Pisa, Rava ».

Interrogazioni a risposta orale:

MICHELI, SERENI, AGOSTINI e STRAMACCONI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

appare ormai sempre più chiaro che la Thyssen Krupp si accinge ad avviare la dismissione della produzione dell'acciaio magnetico dallo stabilimento di Terni;

ciò è in totale contrasto con gli impegni assunti dalla Thyssen Krupp allorché era stata avviata e realizzata la privatizzazione delle acciaierie ternane, impegni relativi sia alla produzione sia ai livelli occupazionali;

il sito ternano è un punto di forza della produzione nazionale sia per la qualità del lavoro e dei prodotti, sia per quanto riguarda l'acciaio magnetico sia per quello inox;

ciò costituirebbe per la città di Terni, per la sua provincia, e per la regione Umbria un gravissimo colpo ai livelli di occupazione e per l'intera economia;

la direzione della Thyssen Krupp si è di fatto sottratta ad ogni significativo ed impegnativo confronto con le organizzazioni sindacali e con il comune di Terni, la Provincia e la Regione;

sinora da parte del Governo non c'è stata alcuna significativa attenzione nonostante la dismissione della produzione degli acciai magnetici costituisca un colpo alla produzione industriale nazionale;

è stata totalmente disattesa dal Ministro delle attività produttive la richiesta di incontro avanzata dai parlamentari ternani, e successivamente da tutte le istituzioni del « tavolo di confronto » regione Umbria, provincia di Terni, comune di Terni, comune di Narni, per esaminare gli sviluppi della crisi delle acciaierie ternane —:

quali iniziative intenda assumere in relazione alla decisione di Thyssen Krupp di dismettere la produzione degli acciai magnetici;

quali iniziative intenda assumere per salvaguardare i livelli di occupazione dello stabilimento ternano;

se non intenda adottare iniziative volte ad aprire un effettivo confronto che coinvolga il comune di Terni, la provincia, la regione Umbria e le organizzazioni sociali ternane e umbre al fine di evitare la chiusura della Thyssen Krupp e di salvaguardare i livelli occupazionali dello stabilimento ternano. (3-03008)

MAURANDI e CARBONI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

il 31 gennaio 2004 il Ministro della Difesa onorevole Martino, a Cagliari per una cerimonia della Marina Militare, è stato intervistato dai giornalisti a proposito del progetto di allargamento della base militare USA de La Maddalena e a proposito del monitoraggio sulla radioattività delle acque dell'arcipelago;

ai giornalisti che gli ricordavano un ordine del giorno approvato dal Consiglio Regionale della Sardegna il 28 gennaio scorso, che chiede lo smantellamento della base e il monitoraggio della radioattività affidato a istituti indipendenti, il Ministro rispondeva affermando che l'ordine del giorno era privo di significato e non rappresentava la volontà dei sardi, in quanto era stato approvato con uno scarto di soli 5 voti;

il Ministro, interrogato anche sul problema delle analisi della radioattività, rispondeva che non vi era alcuna necessità di ulteriori analisi nell'arcipelago de La Maddalena, e che si trattava di polemiche pretestuose dannose per la Sardegna;

i commenti del Ministro sull'odg del Consiglio regionale hanno provocato la dura reazione del Presidente del Consiglio Regionale e del Presidente della Regione sarda, che lamentano una grave lesione della dignità dell'Assemblea rappresentativa del popolo sardo;

secondo gli interroganti sono inopportuni e disdicevoli i commenti del Ministro sull'odg del Consiglio regionale, trattandosi dell'espressione dell'Assemblea rappresentativa del popolo sardo, i cui atti vanno considerati e rispettati anche quando non si condividono;

se non ritenga le affermazioni relative al monitoraggio della radioattività in palese contraddizione con le affermazioni del Ministro dell'Ambiente alla Camera dei Deputati, circa la sua disponibilità a fare chiarezza sulle effettive condizioni ambientali dell'arcipelago de La Maddalena;

se non intenda chiarire la posizione del Governo, di fronte ad affermazioni che appaiono lesive della dignità dell'istituzione che rappresenta il popolo sardo.

(3-03019)

Interrogazione a risposta scritta:

MIGLIORI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

nel pomeriggio di giovedì 29 gennaio una bufera di neve si è abbattuta su gran parte della Toscana provocando seri inconvenienti soprattutto nei collegamenti autostradali;

in particolare, la Provincia di Firenze ha sostenuto — tramite l'Assessore provinciale Migliorini — un ritardo nella segnalazione del Sistema della Protezione Civile circa l'imminenza e l'entità probabile delle precipitazioni nevose —:

quando e quali esatte informazioni siano state diramate in merito dalla Protezione Civile alla regione Toscana ed alla Provincia di Firenze. (4-08756)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta orale:

TURCO e RANIERI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

all'inizio di settembre del 2003 il Governo italiano ha espresso il suo soste-

gno politico alla candidatura per la nomina ad Alto Commissario per i Diritti Umani dell'ONU dell'On. Emma Bonino;

nei mesi scorsi il Ministro degli Esteri On. Franco Frattini, con numerose dichiarazioni si è impegnato più volte a valorizzare una donna autorevole e di indiscussa competenza come ha dimostrato essere nella sua lunga esperienza politica l'On. Emma Bonino;

lo stesso Kofi Annan, parlando con il Presidente dell'Unione Europea Romano Prodi, ha confermato che l'On. Emma Bonino è sicuramente la più accreditata tra le candidature a tale carica;

l'On. Emma Bonino è ed è stata costantemente impegnata nell'ambito di numerose iniziative a livello intergovernativo nell'affermazione dei diritti umani e civili e nella promozione della democrazia —:

se il Governo italiano intende proporre ufficialmente e con il completo appoggio dell'autorità italiana la candidatura al suddetto incarico di Emma Bonino e quando verrà formalizzata e ufficializzata tale candidatura. (3-03025)

Interrogazione a risposta scritta:

TITTI DE SIMONE e RUSSO SPENA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

da molti anni presso la sede dell'istituto italiano di cultura di Parigi, si tengono corsi di lingua italiana a vari livelli;

per l'anno scolastico 2003/2004 l'istituto italiano di cultura aveva provveduto, nel settembre 2003, a programmare e pubblicizzare due sessioni di corsi d'italiano, una nel periodo autunnale e l'altra nel periodo primaverile;

dal prossimo mese di febbraio i corsi di lingua organizzati dall'istituto di cultura